

Direttore responsabile: Gaetano De Vinco
a cura di Silvio Cortesi; foto: Silvio Cortesi
Domus Assistenza soc. coop. sociale a r.l.
via Emilia Ovest, 101, 41100 Modena
tel. 059/82.92.00 - fax 059/82.90.50
www.domusassistenza.it
info@domusassistenza.it



NOTIZIE

La struttura per anziani di Soliera fu inaugurata nel maggio 1989

La "Sandro Pertini" compie 25 anni

È ritenuta un'eccellenza del territorio modenese per qualità del servizio e modello di gestione

Venticinque anni di attività. Li ha festeggiati l'11 ottobre la casa protetta "Sandro Pertini" di Soliera, uno dei cantieri storicamente più importanti per la nostra cooperativa. Domus, infatti, ha cominciato a gestire alcuni servizi nel 1989 ed è passata alla gestione completa nel 1994. Attualmente la



DANIELA MALMUSI E GAETANO DE VINCO

struttura è gestita dalla nostra cooperativa in associazione temporanea di impresa con Cir, Manutencoop, lavanderia Bonaccini e cooperativa Copernico. Alla festa di anniversario hanno preso parte, oltre al presidente di Domus Assistenza Gaetano De Vinco e alla coordinatrice della struttura Daniela Malmusi, i sindaci e gli assessori alle Politiche sociali dei Comuni di Soliera e di Campogalliano che si sono succeduti dal 1989 al 2014. Gianni Cottafavi, sindaco di Soliera nell'anno dell'apertura della struttura, ha ricordato come venticinque anni fa il progetto fosse decisamente innovativo e ha sottolineato quanto la società sia cambiata nel frattempo. «All'epoca non esisteva ancora il fenomeno delle badanti - ha ricordato - e l'idea di andare a vivere in una casa residenza era vissuto da diverse famiglie come il peggiore dei mali». Il sindaco di Campogalliano Paola Guerzoni ha rimarcato la competenza e la sensibilità di chi gestisce la struttura e dei volontari, mentre il sindaco di Soliera Roberto Solomita ha dato risalto ai valori che contraddistinguono e qualificano una comunità, in primo luogo l'attenzione e la cura delle sue fasce più fragili (anziani non autosufficienti, ma anche bambini, diversamente abili, ecc.). Dopodiché si sono succedute le testimonianze, spesso toccanti, dei familiari degli ospiti, alcu-

ne di queste lette dal maestro Guido Malagoli. Le conclusioni sono state affidate al parlamentare - ed ex sindaco di Soliera - Davide Baruffi. Nel pomeriggio i festeggiamenti sono proseguiti con la festa che la direzione e gli operatori Domus hanno organizzato per i 100 anni di Odo Righi, uno degli ospiti della struttura. Il servizio di casa protetta si rivolge ad anziani in condizioni di non autosufficienza o che vivono in solitudine o con bisogno di assistenza per l'insufficienza o l'assenza di risorse familiari atte a garantire all'anziano l'assistenza necessaria. Gli utenti sono attualmente 62, tutti provenienti da Soliera e Campogalliano, men-

tre il centro diurno ha una capienza di venti posti. La struttura è ritenuta un'eccellenza del territorio provinciale modenese in termini di qualità del servizio e di modello di gestione. Alla "Pertini" sono attivi numerosi progetti innovativi, come "Mille sorrisi", la clown-terapia rivolta ad anziani con problemi di demenza realizzata in collaborazione con Vanda Menon del centro disturbi cognitivi del distretto di Carpi dell'Ausl di Modena, la Croce Rossa Italiana e il Gafa di Carpi (gruppo assistenza famigliari Alzheimer). Un altro progetto è "Percorsi di benessere", che consiste in shiatsu e riflessologia plantare ed è realizzato in collaborazione con l'associazione "Il giardino sul fiume" di Modena. Molti sono i volontari che offrono il loro aiuto all'interno della struttura; citiamo per tutti Adele Tarozzi, che garantisce una preziosa e costante collaborazione da 25 anni.



Buone feste ai soci, dipendenti e collaboratori Domus

L'albero di Natale è stato realizzato dagli utenti della Bottega dei Mestieri, mentre la palla di Natale è opera degli anziani della casa residenza Roncati

Prosegue il progetto lanciato dalla cooperativa modenese di utenza

Risparmiare su luce e gas? Con Insieme si può

I soci e dipendenti Domus possono avere sconti sulle tariffe, ristorni, servizi e maggiore trasparenza sui consumi energetici domestici

Funziona come i Gruppi di acquisto per cercare di ottenere le migliori condizioni economiche e di servizio per i propri soci. Stiamo parlando della cooperativa di utenza **Insieme** di Modena che, nata per fornire servizi assicurativi, si lancia ora nella fornitura domestica di energia elettrica e gas alle persone fisiche (cioè famiglie e singles). Anche in Domus c'è già chi ha espresso formalmente la propria manifestazione di interesse, ossia la volontà di essere contattati per conoscere meglio il progetto, che mira a beneficiare i soci della



CARLO LISCIDINI

trasparenza – spiega **Carlo Liscidini**, che si occupa di questo ambito per la cooperativa **Insieme** - Naturalmente, più alto è il numero di soci, maggiore è la massa critica e il potere contrattuale della cooperativa che va sul mercato. Inoltre la ricchezza prodotta dalla cooperativa di utenza viene ridistribuita a livello locale, ad esempio creando opportunità di lavoro sul territorio, oppure migliorando la qualità del servizio ai cittadini». La liberalizzazione dei servizi pubblici locali (acqua, energia, telecomunicazioni,

rifiuti, trasporti) vede nella cooperazione di utenza una forma organizzativa ideale per l'acquisto e gestione. Lo stanno capendo anche gli enti pubblici, come ad esempio in Trentino Alto Adige, dove alcuni Comuni sono soci delle cooperative. «La cooperazione di utenza ha tutte le caratteristiche di una struttura flessibile capace di adattarsi a contesti e condizioni proprie del mercato liberalizzato – sottolinea Liscidini – Abbiamo già conosciuto storie di successo, soprattutto nel settore energetico, come la cooperativa **Power Energia**, della cui assistenza specialistica **Insieme** si avvale per la fase di contrattazione delle tariffe di fornitura di energia elettrica e gas. Le nuove tecnologie e anche un clima più favorevole alla presenza del privato sociale in questi settori possono aprire, sulla falsariga di quanto sta avvenendo in Europa, spazi e opportunità alle cooperative di utenza come **Insieme**». Info: <http://www.cooperativainsieme.eu/risparmia-su-luce-e-gas>



cooperativa con tariffe in linea con le migliori soluzioni di mercato. La sottoscrizione della manifestazione di interesse non comporta alcun impegno. Sarà, infatti, eventualmente trasformata in mandato di rappresentanza alla cooperativa **Insieme** solo se saranno migliorate le condizioni che ognuno degli aderenti ha attualmente con i propri fornitori (**Enel**, **Hera**, **Iren** ecc). «Il vantaggio per i soci derivante dall'organizzazione in forma di cooperativa di utenza dei servizi si può esprimere in modi differenti: sconti sulle tariffe, ristorni, condizioni di servizio e

Convenzione per i soci e dipendenti Domus

Con Assimoco tariffe speciali per assicurare auto e casa



Tariffa Rca (Responsabilità civile auto) speciale e polizza sulla casa senza franchigie. Sono i vantaggi offerti dalla convenzione stipulata a livello nazionale da **Confcooperative** (la centrale cooperativa alla quale aderisce la nostra cooperativa) e **Assimoco** (la compagnia assicurativa del movimento cooperativo). Possono usufruire della

convenzione i soci e dipendenti di tutte le cooperative aderenti a Confcooperative, quindi anche i soci e dipendenti Domus. La convenzione prevede condizioni estremamente vantaggiose per l'assicurazione della propria automobile. Assimoco, infatti, ha riservato una tariffa dedicata alla quale hanno diritto di aderire i soci e dipendenti Domus senza incidenti negli ultimi tre anni. Il prodotto auto Assimoco offre copertura e assistenza specifiche per ogni esigenza. Per ottenere un preventivo gratuito, rivolgersi al punto vendita Assimoco di Modena (via Rainusso 42/44 - palazzo Europa - tel-fax 059.335488 - modena@mutinas.it), precisando di essere socio e/o dipendente di Domus Assistenza. La convenzione propone anche **Famiglia confort coop**, una polizza multigaranzia per una tutela a 360 gradi del patrimonio familiare. È un prodotto ideale sia per una copertura assicurativa completa dell'abitazione, sia come integrazione della polizza condominiale. Contiene, infatti, le seguenti possibili coperture:

- incendio e garanzie complementari • furto, rapina e scippo • responsabilità civile della famiglia • responsabilità civile proprietà di immobili • assistenza.

I soci e dipendenti di Domus possono beneficiare di vantaggi unici sul mercato quali, per esempio, l'abolizione delle franchigie contrattuali e la formula a primo rischio assoluto (condizioni di polizza formula deluxe). Info: Mutinas - via Rainusso 42/44 - palazzo Europa - Modena - tel-fax 059.335488 - modena@mutinas.it.

La struttura è gestita dalla nostra cooperativa

Il centenario della scuola d'infanzia Bisbini di Albareto

Nata nell'ottobre 1914, oggi ospita 47 bambini

È stato festeggiato il 26 ottobre il centenario della scuola d'infanzia **Alfonso Bisbini** di Albareto, frazione di Modena. Nata come scuola materna parrocchiale, dal settembre 2012 è gestita dalla nostra cooperativa. La parrocchia ci ha affittato i locali e noi gestiamo la scuola, così come avviene con le scuole d'infanzia **S. Antonio di Modena** e **Giovanardi di Cittanova**.



Alla celebrazione del centenario sono intervenuti il vice sindaco di Modena **Gianpietro Cavazza**, la presidente provinciale **Fism** (Federazione italiana scuole materne cattoliche) **Ornella Pavesi** e il presidente di Domus Assistenza **Gaetano De Vinco**. La scuola d'infanzia Bisbini nasce nell'ottobre 1914 su iniziativa dell'allora parroco di Albareto, **don Annibale Fiorenzi** "con lo scopo di accogliere i bambini poveri di ambo i sessi dell'età dai tre ai sei anni e di provvedere alla loro educazione fisica, morale e religiosa". Nel 1918 la scuola viene intitolata al suo benefattore **Alfonso Bisbini**. Nel 2001 ottiene la parità scolastica e il riconoscimento del Provveditorato agli Studi, rispondendo ai requisiti richiesti dal Ministero dell'Istruzione. La scuola aderisce alla **Fism**; grazie alla convenzione tra **Fism** e **Comune di Modena** rientra nella rete delle scuole dell'infanzia del territorio. La scuola ha attualmente 47

bambini; il personale Domus consiste in quattro insegnanti, un'educatrice sull'appoggio e due inservienti. «Con la presa in carico della gestione della scuola, - spiega **Elisabetta Boldrini**, responsabile area educativa-scolastica Domus - la nostra cooperativa si rende garante, da un lato, della continuità del progetto educativo anche grazie alla convenzione **Fism**, e dall'altro della qualità del servizio attraverso la continuità verticale e orizzontale, in rete con le scuole e gli enti del territorio e con i servizi gestiti direttamente dalla cooperativa. Resta determinante la collaborazione con la parrocchia nella realizzazione di una di una scuola che è patrimonio della collettività». Il Pof (Piano dell'offerta formativa), che si attiene alle indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, prevede un'organizzazione su tre sezioni omogenee per età, una proposta didattica annuale progettata per favorire lo sviluppo armonico dei bambini, attraverso sia una progettazione trasversale alle tre sezioni, pur con diversi obiettivi, sia proposte specifiche in relazione all'età dei bambini e con l'attivazione di laboratori a supporto del progetto annuale. Vengono incentivate la partecipazione attiva delle famiglie e la condivisione con loro del

Addio a Giovanni, gigante buono



GIOVANNI GIANAROLI

Lo ricorderemo sempre sorridente, disponibile e appassionato al suo lavoro. **Giovanni Gianaroli**, socio ed ex consigliere di amministrazione della nostra cooperativa, è scomparso il 10 novembre. Lavorava al **centro Oasi** di Castelfranco Emilia. Dopo la laurea aveva lavorato in banca, un posto che aveva lasciato per assistere i disabili. Nel tempo libero scriveva articoli sul basket per il **Carlino Modena**, la cui redazione l'aveva soprannominato "gigante buono".

progetto pedagogico, la verifica costante, la formazione permanente del personale e la rete con il territorio. Oltre a essere fruitori del servizio i bambini, che sono al centro del progetto educativo, diventano sempre più protagonisti del loro percorso di crescita. Nei prossimi mesi sono in previsione lavori di ristrutturazione per ottimizzare gli spazi e offrire ai bambini una scuola che li veda sempre più protagonisti; saranno riorganizzati anche i pannelli delle documentazioni al fine di rendere più leggibili le comunicazioni per i bambini e le famiglie.

La delegazione ha visitato strutture per disabili gestite dalla nostra cooperativa

Dalle Fiandre per studiare la cooperazione sociale

Una delegazione di funzionari pubblici e operatori delle Fiandre (Belgio) ha visitato a fine ottobre due strutture per disabili adulti gestite dalla nostra cooperativa. A Finale Emilia gli ospiti belgi hanno visitato il **laboratorio socio-occupazionale "Arcobaleno 2"**, in cui gli utenti svolgono lavori di assemblaggio, etichettatura e imballaggio per conto di aziende del territorio, attività di tipo artigianale e artistico. A Mirandola la delegazione fiamminga si è recata in visita al



centro socio-riabilitativo semiresidenziale "La Nuvola", una struttura che persegue il benessere psico-fisico di disabili adulti attraverso attività educative e assistenziali personalizzate. Sia a Finale che a Mirandola i visitatori belgi hanno incontrato gli ospiti delle strutture e gli operatori, che hanno spiegato come avviene la collaborazione tra servizi pubblici e privato sociale nella cura e assistenza dei disabili.

La casa residenza di Spilamberto ha un nuovo spazio

Un orto-giardino per la Roncati

Grazie a questa attività gli ospiti affetti da demenza possono combattere ansia e senso di isolamento

È stato inaugurato nelle settimane scorse "l'orto-giardino dei valori e dei sorrisi" situato all'interno del parco della casa residenza Roncati a Spilamberto. Il progetto, ideato dalla responsabile della struttura **Patrizia Ruggeri** e dal coordinatore responsabile **Michele Decandia** e sostenuto dal **Comune di Spilamberto** (all'inaugurazione era presente il sindaco **Umberto Costantini**), è rivolto a persone affette da demenza e comprende l'attività di giardinaggio, la coltivazione di piante e ortaggi. Sono attività che permettono la cura dell'ansia attraverso la stimolazione dei sensi e la riduzione di situazioni di difficoltà o di limitazione psico-fisica. Il prendersi cura delle piante stimola il senso di responsabilità e la socializzazione, combattendo il senso di isolamento. L'orto-giardino, insomma, è una sorta di terapia alternativa. Il progetto nasce per gli ospiti del centro diurno, ma l'obiettivo è coinvolgere anche i bambini delle scuole elementari di Spilamberto per favorire lo scambio intergenerazionale. Il costo dell'opera è irrisorio perché la maggior parte del materiale per la realizzazione dell'orto-giardino è di recupero, mentre la restante parte è stata donata da familiari e dal Vivaio Bergonzini. Le attività manuali di allestimento sono state effettuate dai familiari degli ospiti e dagli operatori della struttura che si sono prodigati nella piantumazione, innaffiatura e conduzione del progetto stesso insieme agli ospiti. Per arredare lo

spazio sono state costruite e verniciate panchine, steccato, tavolo da lavoro, portoncino, cassette degli uccelli; il giardino è stato recintato ed è stata montata la casetta di legno. Tutto è stato realizzato da **Liviu Ivanov**, addetto alla manutenzione della



IL TAGLIO DEL NASTRO

nostra cooperativa. Nell'orto-giardino sono stati posizionati dieci cassettoni di legno per l'attività di giardinaggio e di coltivazione e due tavoli da lavoro per gli ospiti con abilità residue. In un altro piccolo spazio sono stati posizionati due cassettoni di legno dedicati agli ospiti affetti da demenza con la supervisione degli operatori. È stata anche creata l'area di riposo con le panchine di legno colorate ed è stata posizionata una casetta di legno portaattrezzi. L'area è recintata e l'orto è dotato di una fontana per innaffiare le piante. L'attività si svolge tutto l'anno dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11 - tempo e temperature permettendo - e consiste nella coltivazione delle piante, nell'innaffiatura e nella raccolta di ortaggi e frutta. A questo lavoro segue la merenda per poi finire con la lettura di storie di vita contadina e canti popolari. Il giardino è diviso in vari percorsi: floricoltura, aromatico, frutteto, percorso dei ricordi con la scelta della pianta che l'ospite gradisce coltivare, orticoltura e percorso ornamentale.

Le gite fuori porta del Ramazzini

di *Cristina Barbieri**

L'estate è finita da un pezzo, ma al **Ramazzini** di Modena parliamo ancora di due giornate indimenticabili trascorse una al mare, l'altra in montagna. Il 18 giugno quattordici residenti sono stati ospiti del Bagno Italia a Lido degli Estensi. Hanno passeggiato scalzi sul lungomare, mangiato pesce e gelato, giocato a briscola sotto i gazebo. **Adelina** non vedeva il mare da tanti anni, **Anna** ha voluto stare nell'acqua fino ai polpacci perché fa bene alla circolazione, **Benito** ha apprezzato il cibo e la compagnia, **Mario** soprattutto il buon vino. **Giuseppe**, ideatore e promotore della gita, purtroppo non è più qui con noi, ma avrebbe partecipato volentieri anche alla Sagra del Mirtillo di Fanano, dove ci siamo recati il 24 agosto. Undici residenti si sono divertiti tra le bancarelle che vendevano i prodotti della montagna. **Celso**, che si definisce un "uomo di montagna", ha rivisto vecchi amici, le signore hanno curiosato tra i banchi, mentre i signori gustavano un grappino. Ringraziamo il ristorante Sole che ci ha ospitato e preparato un ottimo cinghiale ai mirtilli.

Sono stati momenti indimenticabili perché, finché i rimpianti non sostituiscono i sogni, nessun uomo è veramente vecchio. Grazie a queste due gite, qualche piccolo sogno si è potuto avverare...

* *Coordinatrice casa protetta Ramazzini*

